

WECONOMY

A CURA DI Vita (www.vita)

Il risparmio energetico si converte in assistenza

La crisi? «Non si chiamava ancora così. Però tirava una brutta aria, e allora abbiamo cominciato a chiederci non come potevamo andare avanti in quel momento, ma dove saremmo stati dopo cinque anni», racconta Giuseppe Stagno, direttore dell'area tecnica del consorzio di coop sociali La Città Essenziale di Matera, del gruppo Cgm. L'imperativo è stato: inventarsi da subito nuove forme di finanziamento e sostentamento del consorzio (di cui fanno parte 27 coop attive essenzialmente nel settore socio-assistenziale e socio-sanitario, con 11 milioni di euro di fatturato e oltre 400 dipendenti) sia per mantenere i servizi, sia per evitare una drammatica perdita di posti di lavoro.

Dove trovare fondi, se non dove ci sono, ovvero nel settore for profit? E dove puntare, se non nel settore del minore impatto ambientale e del risparmio energetico, a cui tutti - amministrazioni locali in primis - sono particolarmente sensibili? Da queste due direttrici iniziali ha preso vita un progetto innovativo (tanto da essere più volte premiato per originalità ed efficacia) che ha realizzato il matrimonio tra assistenza ed energia, e non a caso si chiama "Energia solidale".

«Avevamo visto che il settore del fotovoltaico viveva un

vero boom grazie agli incentivi statali - prosegue Stagno - e abbiamo deciso di attrezzarci assumendo professionalità adatte a fornire questo tipo di impianti e di servizi di risparmio energetico a enti locali e privati. Quello che il cliente avrebbe risparmiato, l'avremmo poi investito in assistenza sociale». L'idea è quella di fornire a un Comune la possibilità di tagliare la bolletta energetica, e con quel risparmio continuare a erogare, tramite le

L'identikit

Chi è

Giuseppe Stagno è direttore dell'area tecnica del consorzio di coop sociali "La città essenziale" di Matera, parte del gruppo cooperativo Cgm. Il consorzio ha avviato un meccanismo di sostenibilità economica misto profit-non profit, per garantire e ampliare i servizi di welfare.

Che cosa fa

Il consorzio consente ai Comuni la possibilità di tagliare la bolletta energetica e, con il risparmio ottenuto, eroga servizi di assistenza alla popolazione fragile dei Comuni stessi.

cooperative sociali del Consorzio già accreditate e titolate, le ore di assistenza necessarie alla popolazione fragile del Comune stesso. Con in più una ricaduta positiva sui posti di lavoro: non solo per le coop sociosanitarie, ma anche per quelle attive nel settore energetico. Nel 2013 il consorzio ha installato in totale, con opere pubbliche e private, 170 kilowatt che hanno generato 20mila euro di utile. E l'idea è piaciuta a tal punto che è stata estesa anche a condomini privati, con benefici a dir poco sorprendenti: «Facciamo risparmiare all'amministrazione 500 euro l'anno? Quei soldi vengono utilizzati dalle famiglie che, senza spendere un euro in più, possono usufruire di un certo numero di ore al mese di assistenza da parte di nostri operatori».

In pratica, educatrici qualificate gratis e in regola, al posto di badanti e baby sitter improvvisate e spesso in nero. Un sogno. E La Città Essenziale non si è certo fermata al fotovoltaico, che oggi tra l'altro soffre la fine degli incentivi: da un anno e mezzo si investe sull'eolico e sulle forniture di led al posto dell'illuminazione tradizionale per strade e luoghi pubblici, facendo anche qui risparmiare agli enti locali migliaia di euro.